

Quando il lavoro è un'idea

In città ci sono numerose esperienze di nuova imprenditorialità. Due esempi per tutti: la riconversione di lavoratori in mobilità e la nascita di un'impresa femminile.

Un'impresa in rosa

Tre ragazze e una caffetteria

Come è nata l'idea di una impresa al femminile?

È nata da una grande amicizia. Siamo tre socie ed abbiamo deciso di stare insieme per costruire qualcosa di importante.

Perché questo nome?

Il nome, "Caffè con vista", è stato ispirato dal luogo nel quale ci troviamo: la cattedrale, il bellissimo castello e i suoi giardini finalmente vivibili!

Abbiamo deciso di investire economicamente in una caffetteria, che lavorasse prevalentemente di giorno. Oggi siamo aperti quasi per l'intera giornata ed ospitiamo pubblici diversi.

Come sta rispondendo la gente?

Bene. Molto bene. Il contesto urbano è stato fondamentale. Con la rivitalizzazione del centro storico, non abbiamo dovuto fare alcuna fatica a cominciare. Probabilmente qualche anno fa, aprire un esercizio del genere non avrebbe avuto alcun senso ... oggi, è



una zona che si presta benissimo ad essere vissuta e questo grazie agli interventi realizzati dall'Amministrazione Comunale.

Quali consigli offrite ai vostri coetanei?

Essere costanti nell'impegno, decisi e intraprendenti. In momenti di difficile congiuntura come questo sono necessari stimoli forti. Fortunatamente la mentalità del "posto fisso" sta cambiando.

emmepi

"Giardini sicuri": firmato Mobicoop

La storia di 29 persone senza lavoro che oggi garantiscono un servizio inappuntabile

Sono diventati uno dei fiori all'occhiello della città, luogo di ritrovo per tutti i barlettani che li prendono d'assalto quotidianamente. Stiamo parlando dei giardini del castello inaugurati nel dicembre 2002 e da allora cuore pulsante delle serate barlettane. Ma in quanti avrebbero scommesso sulla tenuta dell'ordine, della pulizia e della sicurezza che sono il principale motivo del successo dell'affluenza? In pochi. Come in pochi sanno che la vivibilità all'interno dei giardini è gestita da una cooperativa sociale, la Mobicoop, nata da una intesa tra l'Amministrazione comunale, il Comitato dei Lavoratori in Mobilità e la CGIL territoriale.

Nel 2002 su iniziativa dell'Assessorato alle attività produttive, con fondi comunali e

tramite bando pubblico si diede il via ad un corso di formazione riservato ai lavoratori in mobilità, ai disoccupati di lunga durata e ai soggetti svantaggiati.

Al termine di tutto l'iter, è nata la cooperativa Mobicoop composta da 29 soci che finalmente hanno visto allontanarsi lo spettro della disoccupazione.

Attualmente la Mobicoop ha in cura la custodia dei giardini del castello e, affidatogli da Bar.S.A. spa, l'accesso al parcheggio di via Leonardo da Vinci, mentre si stanno aprendo prospettive per ottenere contratti simili da altre amministrazioni.

Per contattare Mobicoop:
Castello di Barletta
Tel. 338/059255
333/7779089

